PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Rassegna Stampa

sabato 16 dicembre 2017

Rassegna Stampa

16-12-2017

DICONO DI NOI

CORRIERE DELLA SERA	16/12/2017	38	Quelli che amano il mare d`inverno E per gli affitti è un`altra primavera *Lorenza Cerbini*	2
NAZIONE LA SPEZIA	16/12/2017	51	La nostra Spezia *Redazione*	4
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/12/2017	22	Ripascimento: la Regione ha stanziato 111 mila euro *Marco Toracca*	5

CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 393.540 Diffusione: 387.811 Lettori: 2.364.000
Edizione del: 16/12/17
Estratto da pag.: 38
Foglio: 1/2

Quelli che amano il mare d'inverno E per gli affitti è un'altra primavera

«Il mare d'inverno è solo un film in bianco e nero visto alla tv». Nel 1983 Loredana Bertè cantava questo brano scritto da Enrico Ruggeri e Luigi Schiavone. Sono passati quasi 35 anni. Onde, spiagge e amori restano alla base delle liriche dedicate agli abissi, ma non tutti condividono l'opinione che il mare in inverno sia a due colori. «È romantico e bello da vedere. Dà un profondo senso di tranquillità», dice Maria Luisa Cocozza conduttrice della trasmissione «L'Arca di Noè» su Canale5. «Non mi perdo le mareggiate che vivo dalla finestra di un ristorante, vicino a un camino», fa eco Sergio Antonini, direttore artistico dell'omonima azienda di gioielli (datata 1919).

E quindi? Il mare d'inverno potrebbe avere le potenzialità per sfidare la montagna, in questo mercato in cui la sharing economy (economia della condivisione) cerca un suo posto. «Il numero di annunci disponibili nelle località marine sta aumentando sensibilmente, come dimostra la crescita registrata negli ultimi anni in Salento, +160% o nella Laguna Veneta, +124%», dice Matteo Stifanelli, country manager di Airbnb Italia. «Si tratta indubbiamente di un segnale di come la sharing economy rappresenti sempre più una risorsa per la classe media. Si stima che in Italia ci siano circa 19 milioni di seconde case. La pressione fiscale e i costi di gestione, spesso molto alti, spingono sempre più famiglie a utilizzare i nostri servizi per affittare la seconda casa nel periodo invernale, quando non viene utilizzata, intercettando una richiesta proveniente soprattutto dall'estero».

Nell'inverno 2016-2017, la Sicilia avrebbe battuto le Cinque Terre per numero di prenotazioni «marittime» (dati Airbnb), seguita poi da Costiera Amalfitana, Liguria, Sardegna, Puglia, Salento, Riviera Romagnola, Litorale laziale e Versilia. E la Sicilia avrebbe superato anche Trentino Alto Adige (secondo) e Valle D'Aosta (quinta) nella «Top 10» delle località di vacanza (mare, montagna e campagna) con più prenotazioni. Il Trentino tuttavia resisterebbe come «meta invernale preferita dagli italiani».

«Quando mi tolgo le pinne metto gli sci», dice Cocozza. E spiega: «Sono nata a Napoli. A 40 anni ho preso il brevetto da sub e la patente nautica. Le immersioni più belle le ho fatte in pieno autunno, alle Egadi, a Favignana, e nel Tirreno, all'Isola del Giglio. In estate il mare subisce la violenza dei bagnanti. Torna a vivere da ottobre quando arrivano i pesci di passo come la pezzogna, ma anche la cernia che nuotando a mezz'acqua, per farsi vedere, ha bisogno di tranquillità. Lo stesso per l'aragosta che si affaccia dalla tana e saluta con le antenne».

Dal mare in inverno non riesce a staccarsi Antonini. «Vado almeno una volta al mese a Saint-Tropez dove ho una casa nella parte storica. È una cittadina che sa offrire molto anche nei mesi freddi, quando i locali vanno a giocare a bocce petanque. Le spiagge poi, Key West, Des Jumeax e Le Migon, sono sempre aperte. Si pranza a La Colombe d'Or, una locanda i cui proprietari sono collezionisti d'arte e tra una portata e l'altra si ammirano Picasso e Calder. Poi, c'è la costa. Nizza ospita i musei dedicati a Matisse e Marc Chagall; Antibes quello di Picasso; Biot quello di Fernard Léger e Mentone quello di Jean Cocteau, l'edificio stesso, disegnato dall'architetto Rudy Ricciotti, vale una visita».

«In Italia, abbiamo luoghi invidiabili da visitare in inverno lontano dalla grande folla – dice Cocozza – Salerno, ad esempio, è una città che ha saputo riqualificarsi, come pure Trapani».

Ma quanto costa il mare in inverno? Guardando ai siti di annunci e a indagini di mercato come quella di Homelidays, si ricava che per affittare un bilocale con quattro posti letto per una settimana a Bordighera (Liguria) servono 600 euro , a Forte dei Marmi (Toscana) 700 euro, a Rimini (Emilia-Romagna) 500, nella Costiera Amalfitana 650 e a Taormina (Sicilia) 500. «Mare mare. Non ti posso guardare così. Perché questo vento agita anche me», cantava Bertè. E oggi? «Anche in inverno sono uscita in barca a vela, a Fiumicino, che non è certo una meta eccitante, ma si torna a casa pieni di energia», dice Cocozza. «Aspetto le mareggiate e mi rifugio a Le Migon, c'è un ristorante sulla spiaggia dove servono solo bistecche alla griglia e pesce al cartoccio», afferma Antonini. Visioni alternative delle cose, ma forse è proprio questo il senso della lirica scritta da Ruggeri che può aver messo in musica uno stereotipo, per abbatterlo.

Lorenza Cerbini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La conduttrice
Cocozza tra le Egadi e il Giglio: «Non mi perdo le mareggiate da vedere vicino a un camino»

Sicilia, Salento e Laguna Veneta guidano la domanda e l'offerta «Un periodo amato dagli stranieri»

Il manager
«Ogni mese nei mesi freddi a Saint-Tropez: bello osservare i locali giocare a bocce»

Peso: 51%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

In simbiosi con la natura La spiaggia e il paese di Sperlonga (Latina). La località del litorale pontino è tra quelle più premiate con la Bandiera blu negli ultimi vent'anni del riconoscimento internazionale conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education)

Peso: 51%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

La nostra Spezia

Ognuno di noi ha uno scatto del cuore, l'immagine che desidera condividere. Questo è il vostro spazio: inviate alla redazione le foto che rappresentano le bellezze del nostro territorio e le sue particolarità, dalla città alla Val di Vara, dal golfo fino alla Riviera e alle Cinque Terre.
Gli scatti più significativi verranno pubblicati.
Scrivete a
laspezia@lanazione.net

con soggetto
"La nostra Spezia"

La potenza del mare a Bonassola

di ALESSANDRO BENEDETTI

Peso: 6%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
181-120-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

la spezia

LITORALE DA RECUPERARE

Ripascimento: la Regione ha stanziato 111 mila euro

Tutti gli interventi previsti nello Spezzino

MARCO TORACCA

CENTOUNDICIMILA euro di contributi per il rinascimento delle spiagge spezzine. Sono quelli che la Regione Liguria invia ai comuni liguri per i litorali. Nello Spezzino sono otto le amministrazioni interessate. Si parte da Bonassola, nella riviera di levante con 6.107 euro. Poco di più per Framura (6.645) mentre Levanto potrà utilizzarne 7.247.

Nelle Cinque terre ecco Monterosso (7.259), Vernazza (1.337) e Riomaggiore (9.967). Ci sono i due comuni del golfo dei Poeti. Portovenere con un finanziamento di 53.739 e Lerici: 19.413 che ricevono il finanziamento maggiore.

Complessivamente il finanziamento è di circa 6 mila euro in meno rispetto al 2016 (117.836) ma ben il doppio se si va a ritroso di due anni quando nel 2015 si attestò a 55.870, due mila euro in meno rispetto al 2014 (57.533).

Guardando l'intera regione sono stati messi a disposizione 1.193.076 euro con Savona che fa la parte del leone rispetto alle altre province. Alla provincia ponentina vanno 420.192 euro per diciannove spiagge. Subito dietro Genova con 328.890 euro per quindici litorali e infine Imperia con 332.101 per altrettante spiagge.

Il finanziamento complessivo di quest'anno è di poco inferiore a quello 2016 (1.244.832) ma quasi il doppio rispetto al 2015 (612.633) e il 2014 (616.200).

Il ripascimento negli anni ha assunto grande importanza per la necessità del ripristino artificiale delle condizioni preesistenti o ideali di tratti sabbiosi marini, usati a fini turistici presso località balneari. Il rinascimento avviene attraverso l'azione di riporto di volumi di sabbia con le stesse caratteristiche peculiari del sito interessato. E' un'azione molto delicata e complessa e deve rispettare severe norme di attuazione a carattere giuridico e scientifico nel settore delle opere civili marittime e che solitamente si intraprende a seguito di un lungo e acceso dibattito ambientale e politico.

La spiaggia di Riomaggiore

Peso: 16%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
112-134-080
Telpress Servizi di Media Monitoring